

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

## DETERMINAZIONE

N. A07289 del 17/07/2012

Proposta n. 12054 del 13/06/2012

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

6° Censimento Generale dell'Agricoltura - Anno 2010. Approvazione dello schema di Accordo di ricerca con il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e impegno della spesa di Euro 39.850,00.

**Proponente:**

|                               |              |       |
|-------------------------------|--------------|-------|
| Estensore                     | RISA STEFANO | _____ |
| Responsabile del procedimento | STEFANO RISA | _____ |
| Responsabile dell' Area       | R. ALEANDRI  | _____ |
| Direttore Regionale           | R. OTTAVIANI | _____ |
| Direttore Dipartimento        | L. FEGATELLI | _____ |
| Protocollo Invio              |              | _____ |
| Firma di Concerto             |              | _____ |

**Dipartimento Economico e Occupazionale:**

|  |              |       |
|--|--------------|-------|
| Responsabile del procedimento                |              | _____ |
| Responsabile dell' Area Ragioneria           | G. DELL'ARNO | _____ |
| Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib. | M. MARAFINI  | _____ |
| Direttore Dipartimento                       | G. MAGRINI   | _____ |
| Protocollo Ricezione                         |              | _____ |

# **REGIONE LAZIO**

N. del

Proposta n. 12054 del 13/06/2012

## **Annotazione Contabili**

| <b>PGC</b> | <b>Tipo</b> | <b>Capitolo</b> | <b>Impegno /</b>    | <b>Mod.</b> | <b>Importo</b> | <b>Beneficiario</b>                  |
|------------|-------------|-----------------|---------------------|-------------|----------------|--------------------------------------|
|            | <b>Mov.</b> |                 | <b>Accertamento</b> |             |                |                                      |
| 1          | I           | B15103/000      | /0/000              |             | 39.850,00      | UNIVERSITA DEGLI STUDI DI<br>CASSINO |

**OGGETTO:** 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – Anno 2010. Approvazione dello schema di Accordo di ricerca con il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e impegno della spesa di Euro 39.850,00.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18.2.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modificazioni che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n.19 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012”;

VISTA la Legge Regionale 23 Dicembre 2011, n. 20 “ Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 n. 620 concernente il Bilancio annuale e pluriennale 2012 – 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 15 ottobre 2010 con la quale è stato conferito al Dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO il Decreto Dirigenziale A06551 del 26 giugno 2012 concernente “Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

PREMESSO che il Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola all'art. 6 ha previsto, per l'anno 2010, l'esecuzione negli Stati membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;

PREMESSO che il Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica”, ed in particolare l'articolo 15, comma 1, lettera b), dispone che l'Istat provveda all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale e che al comma 2, dispone che, per lo svolgimento dei propri compiti, l'Istat si può avvalere di enti pubblici e privati e di società mediante rapporti contrattuali e convenzionali, nonché mediante partecipazione al capitale degli enti e società stessi;

PREMESSO che il “Protocollo d’intesa tra l’Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell’Agricoltura”, approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, individua tra gli impegni di ciascuna Regione e Provincia autonoma: la costituzione dell’Ufficio di Censimento, la scelta del modello organizzativo di partecipazione e l’approvazione del relativo Piano di Censimento regionale;

PREMESSO che il Decreto Legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, art.50, comma 6, lettera a), che stabilisce che:” l’Istat organizza le operazioni censuarie (...) secondo il Piano Generale di Censimento (PGC) di cui al numero Istat SP/1275.2009 del 23 dicembre 2009 e relative circolari applicative che individuano anche gli enti e gli organismi pubblici impegnati nelle operazioni censuarie” e che prevede che le attività censuarie si concluderanno entro il 2012;

PREMESSO che il Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2010, n. 154 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2010, rappresenta la base di riferimento, insieme al PGC, per la predisposizione dei Piani Regionali di Censimento e che in esso sono riportati tra l’altro: i fondamenti giuridici del censimento, l’organizzazione della rete di rilevazione, i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione ed il calendario delle operazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC);

VISTA la Determinazione n. C1246 del 3 giugno 2010 con la quale si è costituito l’Ufficio Regionale di Censimento - articolato su un Ufficio Centrale (URCC) e cinque Uffici Territoriali (URCT) di ambito provinciale;

CONSIDERATO che tra i compiti dell’URC, oltre quelli di provvedere alla raccolta, correzione, registrazione, controllo e validazione dei dati, vi è quello della diffusione dei dati raccolti;

CONSIDERATO che Istat ha già rilasciato all’URC i dati provvisori come previsto nel PGC;

CONSIDERATO, inoltre, che l’Istituto Nazionale di Statistica ha previsto il rilascio dei dati definitivi entro il prossimo mese di luglio;

CONSIDERATO che per la diffusione dei dati vi è la necessità di sottoporre i microdati ottenuti con la rilevazione censuaria a processi di studio, elaborazione ed analisi finalizzate alla produzione di report e tabelle di sintesi;

CONSIDERATO anche l’interesse della Direzione Agricoltura verso i dati censuari che rappresentano una importante fonte informativa, da utilizzare convenientemente a supporto della prossima programmazione comunitaria in tema di sviluppo rurale;

CONSIDERATA l’alta professionalità ed esperienza maturata da alcuni docenti del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (DiEG) attraverso una trentennale attività di studio, tre progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN 2003, 2005 e 2007) e una convenzione siglata

dall'Ateneo di Cassino e da ISTAT per l'analisi dei dati del 5° Censimento Generale dell'Agricoltura, oltre all'attività di supporto fornita da alcuni docenti nella predisposizione della precedente programmazione PSR 2007-2013 del Lazio;

CONSIDERATO che tra gli interessi del DiEG c'è quello di proseguire le attività di studio nel campo dell'analisi dei dati censuari relativi al comparto agricolo;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura intende collaborare con il DiEG, avendo con lo stesso l'obiettivo comune di utilizzare i dati censuari per accrescere la conoscenza nel campo dell'agricoltura del Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio detiene proprie banche dati amministrative contenenti informazioni sulle aziende agricole del Lazio, che possono utilmente accrescere sinergicamente il numero delle informazioni raccolte con l'attività censuaria;

TENUTO CONTO dell'interesse anche del DiEG all'utilizzo dei dati censuari e delle informazioni contenute nelle banche dati amministrative regionali in modo tale da consentire il linkage (collegamento record delle Aziende Agricole) oppure l'integrazione a livello di Azienda Agricola fra le diverse banche dati;

VISTO che la Regione Lazio ha richiesto formalmente al DiEG, con nota prot. n. 129814/DA10/18 del 23/03/2012, una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione dei dati suindicati;

VISTO che il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha presentato una propria proposta, giusta nota prot. n.117 del 19/04/2012;

CONSIDERATA la disponibilità dello stesso DiEG a collaborare con la Direzione Agricoltura per definire puntualmente alcuni temi di interesse al fine di determinare compiutamente l'ambito delle attività da svolgere;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura intende avvalersi di tale professionalità quale supporto per le attività che l'URC è demandato a svolgere nel campo della utilizzazione dei dati e nella loro diffusione attraverso i diversi canali di comunicazione;

CONSIDERATO che la notevole mole di dati disponibili presso la Direzione Agricoltura, può garantire, unitamente all'esperienza posseduta dall'Ufficio Regionale di Censimento e dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, una valida base per l'accrescimento delle informazioni disponibili sull'agricoltura nella Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai sensi della dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che una collaborazione tra la Direzione Agricoltura della Regione Lazio e il DiEG, tendente ad ottimizzare l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), si fonda su criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

RITENUTO opportuno, pertanto, avviare una collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale finalizzata ad utilizzare congiuntamente i dati censuari e le informazioni contenute nelle banche dati amministrative regionali agricole, per accrescere le informazioni disponibili sull'agricoltura nella Regione Lazio e ampliarne il valore aggiunto;

RITENUTO di approvare il progetto presentato dal DiEG con la menzionata nota prot. n.117 del 19/04/2012, denominato "Accordo di Ricerca finalizzato all'elaborazione e all'analisi dei dati del 6° Censimento Generale dell'agricoltura – Anno 2010";

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee", ed in particolare l'articolo 17, che:

- al comma 1, autorizza la spesa di euro 128.580.000, in favore dell'Istat, per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;
- al comma 3, prevede che, per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione censuaria, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento sono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite da Istat;

PREMESSO che, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, è stato adottato il Piano Finanziario del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura che descrive la struttura dei trasferimenti agli organi di censimento ed in particolare i contributi destinati al funzionamento dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e degli Uffici Territoriali di Censimento;

RITENUTA, inoltre congrua la proposta economica presentato dal DiEG, pari ad € 39.850,00, finalizzata alla copertura delle spese che saranno sostenute dal Dipartimento medesimo;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di accordo tra la Regione Lazio e il DiEG, con sede in Cassino, Via Folcara snc, c.a.p. 03043 , P.IVA 01730470604 - C.F. 81006500607 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui stipula è necessaria per dar seguito allo svolgimento delle attività in parola;

DATO ATTO che per la copertura finanziaria delle spese connesse alla collaborazione tra l'URC della Regione Lazio e il DiEG è assicurata dai contributi versati dall'Istat in ottemperanza al Piano Finanziario del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;

RITENUTO opportuno rinviare a successivi provvedimenti, da notificare al Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale che sarà chiamato ad accettarli per iscritto, la formalizzazione della collaborazione con lo stesso Dipartimento per la realizzazione delle attività previste per l'importo di euro 39.850,00, previa verifica della congruità dei prodotti e dei risultati conseguiti entro il termine dell'accordo;

RITENUTO di stabilire che per le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dal DiEG si provvederà secondo le seguenti modalità:

- 50% alla consegna del piano delle attività da realizzare riportante, tra l'altro, l'individuazione della metodologia adottata;

- 50% al termine del programma di ricerca, dietro la presentazione di note di addebito, consegna del Data Warehouse, consegna degli altri elaborati previsti nel progetto e una relazione finale sulle attività svolte.

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura finanziaria nel Capitolo B15103 Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale dell'Agricoltura (legge n. 166/2009 e DGR 202/2010) – Bilancio 2012;

RITENUTO pertanto di procedere all'impegno a favore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, per un importo di Euro 39.850,00 a valere sul Capitolo B15103 – Bilancio 2012;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- avviare una collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale finalizzata ad utilizzare congiuntamente i dati censuari e le informazioni contenute nelle banche dati amministrative regionali agricole, per accrescere le informazioni disponibili sull'agricoltura nella Regione Lazio e ampliarne il valore aggiunto;
- approvare il progetto presentato dal DiEG con la menzionata nota prot. n.117 del 19/04/2012, denominato "Accordo di Ricerca finalizzato all'elaborazione e all'analisi dei dati del 6° Censimento Generale dell'agricoltura – Anno 2010";
- ritenere congrua la proposta economica presentata dal DiEG, pari ad €39.850,00, finalizzata alla copertura delle spese che saranno sostenute dal Dipartimento medesimo;
- approvare l'allegato schema di accordo tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Cassino, Via Folcara snc, c.a.p. 03043, P.IVA 01730470604 - C.F. 81006500607, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui stipula è necessaria per dar seguito allo svolgimento delle attività in parola;
- rinviare a successivi provvedimenti, da notificare al DiEG che sarà chiamato ad accettarli per iscritto, la formalizzazione della collaborazione con lo stesso Dipartimento per la realizzazione delle attività previste per l'importo di euro 39.850,00, previa verifica della congruità dei prodotti e dei risultati conseguiti entro il termine dell'accordo;
- stabilire che per le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dal DiEG si provvederà secondo le seguenti modalità:
  - 50% alla consegna del piano delle attività da realizzare riportante, tra l'altro, l'individuazione della metodologia adottata;

- 50% al termine del programma di ricerca, dietro la presentazione di note di addebito, consegna del Data Warehouse, consegna degli altri elaborati previsti nel progetto e una relazione finale sulle attività svolte;
- di procedere all'impegno a favore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Cassino, Via Folcara snc, c.a.p. 03043, P.IVA 01730470604 - C.F. 81006500607, per un importo di Euro 39.850,00 a valere sul Capitolo B15103 – Bilancio 2012;

***Il Direttore***  
Roberto Ottaviani

**SCHEMA DI  
ACCORDO DI RICERCA  
FINALIZZATO ALL'ANALISI DEI DATI DEL  
6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO  
E ALLA CREAZIONE DI UN DATA WAREHOUSE INTEGRATO**

**Tra**

**Regione Lazio**, di seguito denominata semplicemente “*Regione*”, nella persona di Dr. Roberto Ottaviani, nato a Foligno il 23/04/1959, C.F TTVRRT59D23D653Z, il quale interviene al presente atto e stipula non in proprio, ma in nome, vece e conto della Regione Lazio – C.F 80143490581, avente sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212, 00147 nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, il quale interviene per delega del Direttore del Dipartimento “Istituzionale e Territorio”,

e

il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, di seguito “DiEG”, in persona del Direttore del Dipartimento Prof. GIOVANNI PORZIO, nato a Roma il 14 luglio 1968, Cod. Fisc. PRZGNN68L14H501J, con sede e domicilio fiscale in Cassino, via Sant'Angelo, loc Folcara, 03043 Cassino, CF 81006500607, P.IVA 01730470604, nella qualità di Direttore pro-tempore del DiEG.

**premessato che**

- che l'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio prevede per l'anno 2010 l'esecuzione negli Stati Membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;
- che la legge 20 novembre 2009, n. 166 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee*” all'art. 17, comma 1 e 2, autorizza la spesa in favore dell'ISTAT per l'esecuzione del Censimento Generale dell'Agricoltura, quale istituto competente all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statiche previste dal Programma statistico nazionale, nonché l'approvazione di un Regolamento di esecuzione per la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione e attuazione del Censimento suddetto;
- che con D.P.R. del 23 luglio 2010, n. 154, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13.09.2010, n. 214, è stato approvato il sopracitato Regolamento di Esecuzione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura;

- che il citato art. 17 della legge 166/2009, al terzo comma stabilisce che per le Regioni individuate dal regolamento di esecuzione come affidatarie di fasi della rilevazione censuaria, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT;
- che la Regione ha approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2010, n. 202, il Piano Regionale di Censimento (PRC) del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 154/2010 e del Piano Generale di Censimento (PGC) predisposto dall'ISTAT, optando per il modello organizzativo “ad alta partecipazione”;
- che la Regione, nell’ambito delle attività proprie degli Uffici regionali di Censimento delle regioni, ha scelto il modello ad alta partecipazione;
- che la Regione avendo, quindi, la disponibilità dei micro-dati ottenuti con la rilevazione censuaria, ritiene opportuno utilizzare tale bagaglio di informazioni per i propri fabbisogni gestionali ed, in particolare, in favore dell’attività programmatoria della Direzione Agricoltura;
- che il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è riconosciuto come polo di eccellenza in materia di studi sull’economia e le statistiche in agricoltura e che alcuni docenti attualmente afferenti allo stesso hanno già collaborato alla fornitura di dati statistici a supporto dell’attività di programmazione per la redazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Lazio;
- che la Regione ha richiesto formalmente al Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con nota prot. n. 129814/DA10/18 del 23/03/2012, una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione dei dati disponibili;
- che il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha presentato una propria proposta, giusta nota prot. n.117 del 19/04/2012;

#### **considerato che**

gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

la collaborazione tra la Regione Lazio e l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, finalizzata all’ottimizzazione dell’uso dei dati censuari, si fonda su criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

per la Regione i risultati dell'analisi dei dati censuari risultano di particolare interesse quale supporto informativo utile a migliorare la conoscenza del settore agricolo regionale, elemento strategico per le attività di programmazione che l'Ente è chiamato a svolgere, in particolar modo nell'erogazione dei fondi comunitari in materia di agricoltura;

per il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale la disponibilità dei dati censuari e delle altre banche dati regionali, offre ulteriori opportunità di studio del settore agricolo, in particolare nelle tematiche legate alla famiglia agricola e al consumo delle politiche settoriali da parte delle imprese del settore;

## **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1 NORME REGOLATRICI**

1. Le premesse, le considerazioni che precedono ed ogni documento allegato, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. L'esecuzione del presente accordo è regolata:
  - a. dalle clausole, patti, oneri e condizioni in esso previste e dall'Accordo di Ricerca che ne fa parte integrante e sostanziale;
  - b. dalle norme contenute nel Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici (D.P.R. 97/2003) e nel Regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché dalle disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 2440/1923) e dalle successive disposizioni che nel futuro vengano emanate in materia;
  - c. dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti precedenti.

### **ARTICOLO 2 FINALITÀ**

La Regione Lazio e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale instaurano un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di attività di analisi dei dati censuari disponibili con il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura- anno 2010, come determinate nell'allegato tecnico denominato "Accordo di Ricerca finalizzato all'elaborazione e all'analisi dei dati del 6° Censimento Generale

dell'agricoltura – Anno 2010” che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo.

L'Università di Cassino - DiEG si impegna a realizzare e a fornire su base scientifica, le seguenti attività:

1. Analisi esplorativa e tematica dei dati censuari provvisori, con particolare riferimento al consumo di politiche e agli aspetti socio-demografici legati alla struttura familiare delle aziende agricole.
2. Elaborazione ed analisi dei dati censuari definitivi e loro utilizzo per l'approfondimento di tematiche di interesse per l'attività di programmazione della regione. Lo studio affronta i temi anche mediante il confronto con i risultati del 5° Censimento generale dell'Agricoltura.
3. Realizzazione di un Data Warehouse che integri banche dati disponibili in ambito regionale e che consenta la consultazione e il reporting da parte di utenti non specializzati.

### **ARTICOLO 3 OBBLIGHI DELLE PARTI**

1. La Regione è disponibile?, laddove è possibile, a fornire l'accesso alle fonti informative in suo possesso ritenute utile alla realizzazione del progetto di ricerca ed a mettere a disposizione i micro-dati completi così come saranno messi a sua disposizione dall'ISTAT, con particolare riferimento a quelli del 5° e 6° Censimento Generale dell'agricoltura;
2. L'Università di Cassino - DiEG mette a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità fornendo alla Regione – Direzione Regionale Agricoltura, per quanto attiene a ciascuna delle azioni oggetto del presente contratto, una serie di studi aventi per oggetto le tematiche individuate dall'Accordo di Ricerca e concordate con la Direzione Agricoltura.

### **ARTICOLO 4 GRUPPO DI LAVORO**

1. Nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo le parti possono disporre la costituzione di un gruppo di lavoro paritetico.
2. Il gruppo di lavoro eventualmente costituito svolge funzioni di indirizzo delle attività previste dal Progetto in allegato e di valutazione dei risultati ottenuti.

### **ARTICOLO 5 COORDINATORE E REFERENTI**

1. Il referente della Regione per la realizzazione e il coordinamento delle attività del Progetto in allegato è il Dott. Stefano Risa.

2. Il referente L'Università di Cassino - DiEG per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto in allegato, è il Prof. Luca Bartoli in qualità di Coordinatore tecnico-scientifico.

## **ARTICOLO 6 RESPONSABILITÀ**

1. Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.
2. Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

## **ARTICOLO 7 ONERI**

1. Le attività disciplinate con il presente accordo si inseriscono nell'ambito delle attività post censuarie previste nel Piano Generale di Censimento e dunque afferenti al contributo a tal fine erogato alla Regione dall'ISTAT.
2. L'impegno finanziario a carico della Regione per il l'attività di cui al presente Accordo, in conformità a quanto previsto nell'allegato Progetto, è pari a euro 39.850,00.
3. Le parti concordano che l'importo di euro 39.850,00 sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a. 50% alla consegna del piano delle attività da realizzare riportante, tra l'altro, l'individuazione della metodologia adottata;
  - b. 50% al termine del programma di ricerca, dietro la presentazione di note di addebito, consegna del data warehouse, consegna degli altri elaborati previsti nel progetto e una relazione finale sulle attività svolte.
4. Oltre all'impegno finanziario attualmente stimato per l'intero periodo di programmazione, la Regione potrà disporre stanziamenti aggiuntivi per le esigenze che dovessero ulteriormente manifestarsi entro il termine di scadenza dei formali accordi.
5. Il pagamento di ogni ulteriore stanziamento sarà corrisposto, secondo il criterio stabilito in precedenza.
6. Gli importi saranno corrisposti al DiEG della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale mediante accredito presso Banca Popolare del Cassinate -Societa' Cooperativa a Responsabilità Limitata c/c IBAN IT75 6053 7274 3700 0001 0409 621, con

specifica indicazione della causale " Accordo di ricerca finalizzato all'analisi dei dati del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura del Lazio e alla creazione di un Data warehouse integrato".

7. Tutte le spese, l'imposta fissa di registro e gli oneri fiscali, eventualmente dovuti, relativi al presente accordo, sono a carico del DiEG.

## **ARTICOLO 8**

### **ATTIVITÀ SPECIALI**

Qualora siano individuate, dai referenti di cui all'art. 5, "Attività speciali" non previste dal presente Accordo, le medesime Attività possono essere inserite mediante sottoscrizione, da parte del coordinatore e dei referenti stessi, di apposito atto aggiuntivo al presente accordo che disciplina altresì le modalità, i metodi e le risorse necessarie per l'attuazione di dette Attività speciali.

## **ARTICOLO 9**

### **RISULTATI**

1. Il DiEG redige e mette a disposizione della Direzione Regionale Agricoltura su eventuale richiesta dello stesso, i documenti relativi allo stato di avanzamento della ricerca. In particolare sarà cura del DiEG approntare una relazione finale che descriva:
  - a. il complesso delle ricerche svolte;
  - b. i risultati ottenuti nell'esecuzione della ricerca.
2. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione e del DiEG della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che potranno utilizzarli nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali.
3. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati, nonché i dati provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra la Regione e il DiEG.
4. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione istaurata con il presente Accordo.

## **ARTICOLO 10**

### **INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI**

1. Ai sensi di quanto previsto dalla legislazione in materia, le parti si dichiarano informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti, automatizzati o cartacei, ai fini dell'esecuzione del presente atto.

2. Ai sensi della legislazione in materia, il trattamento di dati è improntato al principio di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme e buone prassi di sicurezza nella gestione e archiviazione della documentazione.
3. Con la sottoscrizione del presente atto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento di dati protetti.

#### **ARTICOLO 11 DURATA**

Il presente Accordo, che entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha scadenza il 31 dicembre 2012, così come previsto dal cronoprogramma presentato dal DiEG in data 19/4/2012.

#### **ARTICOLO 12 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

Le parti si riservano la potestà di risolvere di diritto, con effetto dal quindicesimo giorno del mese successivo alla data della comunicazione, il presente Accordo in caso di inadempimento degli obblighi assunti.

#### **ARTICOLO 13 FORO COMPETENTE**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al presente accordo sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### **ART. 14 CORRISPONDENZA**

Tutta la corrispondenza, fatture incluse, dovrà essere inoltrate al seguente indirizzo: Regione Lazio –Direzioe Regionale Agricoltura – Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria – Ufficio Regionale di Censimento - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma; numero di fax 06.5168.4309.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Lazio  
Il Direttore del Direzione  
Regionale Agricoltura  
(Dott. Roberto Ottaviani)

Università di Cassino e  
del Lazio Meridionale  
Il Direttore del DiEG  
(Prof. Giovanni Porzio)

Universita' degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

2012 - X/1

N: 117

Data: 19/04/2012

UOR minuta: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

RPA minuta: IDA RAIMONDI

CC: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza - DANIELA RAIMONDI

\*117 - 2012\*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Cassino, 19 aprile 2012

Spett.le  
Direttore Generale  
Direzione Regionale Agricoltura  
Dipartimento Istituzionale e Territorio  
Regione Lazio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA

OGGETTO: Richiesta collaborazione per elaborazione analisi dei dati raccolti con il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – Anno 2010.

Con riferimento a nota Vs. prot. n. 129814 del 23/03/2012, pari oggetto, si trasmette, in allegato la proposta progettuale elaborata dal prof. Luca Bartoli, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza nella seduta n. 2 del 17 aprile 2012.

Distinti saluti,



Direttore del Dipartimento  
(Prof. Giovanni Porzio)

**Proposta per un accordo di ricerca finalizzata all'elaborazione e analisi dei dati del 6°  
Censimento Generale dell'Agricoltura – Anno 2010**

In riferimento alla richiesta di collaborazione datata 23 Marzo 2012 prot. 129814

1. Oggetto della ricerca.

Come indicato nella Vostra richiesta di collaborazione, la ricerca è finalizzata all'analisi dei dati del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura (CGA) riferiti alla Regione Lazio e alla realizzazione di un Data Warehouse integrato per la consultazione dei dati disponibili in ambito regionale.

In particolare la ricerca prevede lo svolgimento di tre attività fondamentali:

1. Analisi esplorativa e tematica dei dati censuari provvisori, con particolare riferimento al consumo di politiche e agli aspetti socio-demografici legati alla struttura familiare delle aziende agricole.
2. Elaborazione ed analisi dei dati censuari definitivi e loro utilizzo per l'approfondimento di tematiche di interesse per l'attività di programmazione della regione. Lo studio affronta i temi anche mediante il confronto con i risultati del 5° CGA.
3. Realizzazione di un Data Warehouse che integri banche dati disponibili in ambito regionale e che consenta la consultazione e il reporting da parte di utenti non specializzati.

La ricerca è finalizzata a fornire un supporto all'attività istituzionale di programmazione della Direzione Regionale Agricoltura. A tal fine si propone un accordo di ricerca fra la Regione Lazio e il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (DiEG). L'accordo consentirà alla Regione Lazio di usufruire dell'esperienza nell'analisi dei microdati censuari maturata dai ricercatori del DiEG attraverso una decennale attività di studio, tre progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN 2003, 2005 e 2007) e di una convenzione siglata dall'Ateneo di Cassino e da ISTAT per l'analisi dei dati del 5° Censimento Generale dell'Agricoltura. Nell'ambito dell'accordo di ricerca DiEG si impegna a collaborare con la Regione Lazio alla definizione puntuale dei temi di interesse, allo scopo di determinare compiutamente l'ambito dello studio.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca da parte del DiEG presuppone l'accesso alle banche dati regionali, con particolare riferimento al 5° e 6° CGA e ai dati amministrativi, nonché ai metadati che consentano il *linkage* fra le fonti. Il DiEG si impegna a garantire la riservatezza dei dati.

2. Organizzazione della ricerca e programma di lavoro.

La ricerca si articola in due attività principali: l'analisi dei dati e la realizzazione del data warehouse. Le attività saranno svolte parallelamente e in modo coordinato.

- *ATTIVITÀ 1: analisi dei dati*

L'attività si compone di due fasi: l'analisi del dato censuario provvisorio e lo studio del dato censuario definitivo. La prima fase è finalizzata a fornire indicazioni di massima per l'attività regionale di programmazione già prima del rilascio del dato definitivo da parte di ISTAT. La seconda fase ha come obiettivo l'approfondimento e l'ampliamento del campo di analisi, anche attraverso lo studio di tematiche di specifico interesse.

L'analisi del dato provvisorio riguarda i dati diffusi dall'Istat in data 5 luglio 2011, riferiti a un ridotto set di variabili. La fase prevede l'elaborazione di un rapporto basato sull'analisi della dinamica strutturale, produttiva e socio-demografica delle aziende agricole del Lazio corredata dalla produzione delle relative tavole statistiche. È previsto un approfondimento sul tema del consumo di politiche. I lavori relativi a questa fase si concluderanno presumibilmente nel mese di maggio, in concomitanza con il rilascio da parte di ISTAT del dato censuario definitivo.

L'analisi del dato censuario definitivo (fase 2) prevede inizialmente l'aggiornamento delle tavole statistiche prodotte nella fase 1 e la produzione di nuove tavole utilizzando le variabili del questionario che in precedenza non erano disponibili. Il rilascio dei dati definitivi consente inoltre di produrre una serie di analisi tematiche articolate su due percorsi di ricerca: il primo, di tipo statico, legato all'approfondimento dell'analisi mediante metodologie *cross section*; il secondo di tipo intertemporale, basato su un confronto fra il censimento 2010 e il precedente (legato quindi alla possibilità di identificazione delle aziende comuni) attraverso metodologie *panel*.

L'analisi di *cross section* riguarda i seguenti temi:

*Sviluppo delle produzioni di qualità*; la regione Lazio si contraddistingue per una forte propensione alla produzione di beni tipici e di qualità, che configurano in alcune aree rurali veri e propri panieri di beni e servizi territorializzati, che non sempre trovano riscontro in una identità riconosciuta all'esterno. Questo ambito tematico funge da corollario allo studio delle migrazioni tipologiche ed approfondisce la consistenza delle imprese agricole che optano per produzioni di qualità e a basso impatto ambientale. Oltre agli aspetti tradizionali, la ricerca dovrebbe analizzare le ripercussioni commerciali e organizzative che tale strategia comporta, attraverso metodologie di indagine riconducibili alla *governance value analysis*, tecnica di indagine che analizza i processi di creazione di valore nelle filiere agroalimentari laziali e le relative strategie di "governo".

*Innovazione e novelties nei territori rurali*; il tema dell'innovazione negli spazi rurali è alquanto "spinoso", dal momento non esiste tuttora una definizione univoca del concetto di innovazione, e ancor meno nei territori rurali. Il nostro contributo si focalizza invece su recenti sviluppi della letteratura sul tema dell'innovazione, ed in particolare sul concetto di contesto favorevole all'introduzione dell'innovazione e delle *novelites*. Questo approccio endogenizza nell'analisi non solo gli aspetti meramente tecnici dell'innovazione, ma anche quelli legati al coordinamento dei processi innovativi tra gli attori coinvolti. Esempiativo di questo approccio teorico è il paradigma del *milieu innovateur*, che sarebbe interessante applicare ai territori rurali, differenziando quelli innovativi da quelli meno innovativi. Una interessante applicazione potrebbe essere legata alle differenze nella capacità di introdurre innovazioni tra ambiti distrettuali ed extradistrettuali. Se, infatti, un distretto rurale, per definizione, presenta i tratti della moderna ruralità, dovrebbe altresì denotare una propensione ad innovare verso traiettorie coerenti con la concezione di moderna ruralità auspicata nei documenti di politica per lo sviluppo rurale. Un confronto tra ambiti distrettuali ed extradistrettuali sulla capacità di endogenizzare l'innovazione farebbe pertanto emergere quella capacità intrinseca dei territori distrettuali di agire come soggetti collettivi, favorendo processi endogeni di innovazione rurale.

*Consumo di politiche e azienda agricola*. Un tema poco esplorato in letteratura ma che, a nostro avviso, andrebbe approfondito, riguarda l'accesso al mercato delle politiche per lo sviluppo rurale. I processi di trasformazione aziendale, infatti, sono spesso sostenuti da una offerta di politiche che non sempre l'azienda è in grado di utilizzare e/o sfruttare al meglio. Tale vincolo dipende da una serie di fattori, non sempre imputabili ad una generica scarsa imprenditorialità o capacità strategica, ma a vincoli di natura sociale, istituzionale e demografica. L'analisi di tali vincoli costituisce un interessante ambito di ricerca, al fine di precisare meglio quali sono i meccanismi che presiedono

alla decisione di “consumare” politiche da parte di una impresa agricola. La conoscenza di questi meccanismi può rappresentare un utile strumento per il programmatore delle politiche, che può in tal caso specificare o facilitare al meglio l’accesso e il pieno utilizzo delle opportunità.

Fabbisogno di servizi per l’impresa agricola e il territorio rurale. Le trasformazioni del mondo agricolo e le transizioni di regime sociotecnico dell’agricoltura implicano una revisione del sistema dei servizi per lo sviluppo agricolo. Il paradigma di modernizzazione infatti non può costituire più e unicamente il riferimento per l’implementazione dei sistemi di servizi di sviluppo agricolo, solitamente ancorati a pratiche di tipo lineare, ma necessitano di un ripensamento nell’ottica di imprese sempre più integrate in un contesto rurale e quindi che necessitano di un portafoglio più ampio e diversificato di servizi.

L’analisi di tipo *panel* (condizionata alla disponibilità dei metadati necessari per il collegamento fra le banche dati del 5° e 6° CGA) si articola nei seguenti temi:

Analisi dell’evoluzione del posizionamento competitivo delle aziende agricole del Lazio; il tema è affrontato mediante l’analisi dei processi di migrazione tipologica, ovvero alle trasformazioni delle imprese agricole e alle relative traiettorie. L’approccio analitico fa riferimento alla prospettiva strategica adottata dalle aziende in un determinato contesto socioeconomico. L’analisi si basa su metodologie esplorative multivariate che prendono in considerazione simultaneamente un set articolato di variabili di diversa natura e giungono ad una classificazione puntuale dell’universo aziendale. In quanto basati su variabili scelte soggettivamente e sui valori assunti dalle stesse variabili, questi metodi di classificazione vengono denominati *ex post*. L’analisi dei processi di migrazione aziendale, da un archetipo strategico all’altro, permette di evidenziare le traiettorie evolutive delle aziende agricole laziali, nonché di acquisire informazioni sull’impatto che le politiche di sviluppo agricolo e rurale stanno ottenendo nei diversi contesti e per i diversi assi strategici disegnati dal PSR laziale.

Analisi del ricambio generazionale e del gender gap; queste due tematiche interessano ambiti specifici dell’azienda agricola, che hanno suscitato crescente attenzione sia nella letteratura recente che nei documenti di *policy*. Il ruolo dei giovani nell’impresa agricola è fondamentale e numerosi sono gli interventi per favorirne l’ingresso in azienda. Un’attenta ricerca dovrebbe peraltro, evidenziare le dimensioni del ricambio, ovvero se i processi sono di tipo meramente verticale, oppure obliquo, verificando la necessità di adottare soluzioni di *policy* differenziate nei due casi, e cercando di favorire i secondi, nell’ambito di veri e propri processi di “transizione” demografica dell’azienda agraria.

Il tema del ruolo femminile in agricoltura è divenuto ormai centrale in diversi studi sul differente approccio all’attività aziendale da parte delle donne rispetto agli uomini; sembrerebbe acclarata infatti, una maggiore propensione delle donne verso le attività agricole sostenibili e, in generale, coerenti con la moderna ruralità. A queste sono tuttavia associate performance economiche spesso non remunerative che collocano le imprese femminili in posizione di subalternità rispetto alle maschili, ma anche di fragilità che ne determina spesso una certa incapacità di persistenza. Se questo fosse vero, avrebbe un senso discriminare un’offerta di politica in favore delle imprese al femminile rispetto a quelle maschili?

Analisi delle dinamiche demografiche aziendali; la possibilità di individuare le aziende cadute e quelle nate nel decennio intercensuario consente di analizzare, utilizzando semplici tassi demografici proiettati su un grafico cartesiano, le dinamiche demografiche delle aziende. Si fa ricorso, a tale scopo, al calcolo di tassi di natalità, di mortalità e d’incremento “naturale”. Dalla rappresentazione grafica ottenuta è possibile isolare le due aree di incremento e decremento, nonché individuare la collocazione delle aziende sulla base di un maggiore o minore grado di *turn-over*,



Università Degli Studi  
di Cassino e del Lazio Meridionale.

Prof. Marcello De Rosa  
Dott.ssa Antonella Di Fonzo  
Dott.ssa Laura Palombo  
Prof. Carlo Russo  
Prof. Massimo Sabbatini  
Prof. Renato Salvatore.

#### 6. Preventivo finanziario.

Sulla base del programma di lavoro illustrato nel paragrafo 2, è possibile stilare il seguente preventivo finanziario:

|                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| Costo del Lavoro:               | € 37.850        |
| Spese generali e coordinamento: | € 2.000         |
| <b>Totale</b>                   | <b>€ 39.850</b> |

Il costo del lavoro, risulta così distribuito:

Ricercatori junior 3 mesi/uomo pari a € 950 mese, totale € 2.850;

Ricercatori senior 7 mesi/uomo pari a € 5000 mese, totale € 35.000.

L'accordo di ricerca si intende fuori dal campo di applicazione IVA.